



INDICE



Primo Piano:

- **Genova cambia idea e torna in Assoporti**

Dai Porti:

Trieste:

"...al via il primo treno intermodale a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg ..." (Ferpress, The Medi Telegraph, Corriere Marittimo, Ansa, Informatore Navale, Informazioni Marittime, Il Nautilus)

Genova:

"...Un porto aperto a che cosa?..." (Il Secolo XIX)

La Spezia:

"...Il progetto Fresh Food Corridos..." (The Medi Telegraph)

Livorno:

"...Passaggio di testimone all'Authority Martedì 31 saluto a Giuliano Gallanti..." (La Nazione LI)

Napoli:

"...Magazzini Generali: Museo del Mare e dell'emigrazione cambia banchina e si fa più grande..." (Informatore Navale)

Cagliari:

"...Collegamenti marittimi, intesa tra Sardegna e Corsica..." (The Medi Telegraph, Ansa)

Palermo:

"...Porti: approdo turistico Giardini Naxos sarà ammodernato..." (Ansa)

Altre notizie di porti stranieri

Notizie di Shipping e Logistica

Informare

Il Messaggero Marittimo

Lloyd's List

ATTESO L'ANNUNCIO UFFICIALE. NEL 2014 LO "STRAPPO" SOTTO LA GESTIONE MERLO

Genova cambia idea e torna in Assoporti

Il rientro a braccetto con Savona. Nuovo statuto per l'associazione degli scali italiani

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. Il porto di Genova rientra in Assoporti. E poco importa - nella sostanza - se lo farà a braccetto con lo scalo di Savona e con il cappello della nuova Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

Per l'annuncio ufficiale sarà necessario aspettare ancora qualche settimana, ma la procedura è ormai avviata. L'ultimo passo è stato fatto nel primo pomeriggio di ieri, quando il presidente Paolo Emilio Signorini, a Roma, è stato ricevuto nella sede dell'associazione che riunisce al suo interno tutti i porti italiani. L'uscita di Genova da Assoporti era stata decisa nel luglio del 2014 dall'allora presidente del porto Luigi Merlo, in aperta opposizione con la linea operativa dei vertici dell'organizzazione, in un momento nel quale la riforma del sistema portuale ancora non era stata portata a termine. «Ho insistito molto in questi mesi perché Asso-

porti presentasse una propria proposta di riforma, che avrebbe potuto tenere insieme un quadro innovativo di proposta concreta, ma si è voluto invece lavorare solo sulla difensiva di un sistema che non regge più e lo dimostra il commissariamento dei porti e la competitività crescente degli altri Paesi», aveva a suo tempo osservato Merlo.

Un primo riavvicinamento tra Palazzo San Giorgio e l'associazione dei porti italiani era già stato fatto da Giovanni Pettorino, commissario dello scalo ligure per più di un anno prima della nomina di Signorini. Era stato infatti proprio l'ammiraglio della Capitaneria a dare le prime indicazioni agli uffici dell'ente genovese di preparare le pratiche necessarie al rientro. Per ora Pasqualino Monti, presidente di Assoporti, contattato dal *Secolo XIX/The Mediatelegraph* non conferma e si schermisce. Ma, secondo fonti vicine al dossier, la pratica sarebbe ormai chiusa.

Dopo la riforma del siste-

ma portuale voluta dal ministro dei Trasporti Graziano Delrio, per l'associazione italiana si apre ora una nuova fase. E non solo per il rientro di Genova. Le vecchie Autorità portuali hanno infatti lasciato spazio a nuovi enti: le Autorità di sistema portuale. Molti scali sono stati accorpati tra loro, come nel caso di Genova e Savona oppure della Spezia e Marina di Carrara. E proprio per fare fronte a quello che nel mondo dei moli è stato un significativo cambiamento, la stessa Assoporti è pronta a varare un nuovo statuto associativo. Il testo definitivo - in totale 19 articoli - non è ancora stato approvato, ma circola già una bozza interna con alcuni cambiamenti rispetto al passato. Tra le novità, oltre alla figura del presidente, dovrebbe essere introdotta quella di un vicepresidente: avrà il compito di assistere e coadiuvare il presidente, sostituendolo nelle funzioni in caso di assenza.

www.themediatelegraph.it

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI



Contenitori in banchina al terminal Sech del porto di Genova

Porto Trieste: al via il primo treno intermodale a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg

(FERPRESS) – Trieste, 23 GEN – Il porto di Trieste espande ulteriormente il proprio bacino di mercato e annuncia, in un comunicato stampa, che, da mercoledì 25 gennaio, prenderà il via il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg, per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare dalla Turchia/Grecia avente come origine/destinazione il mercato dell'area baltica. Il treno partirà alle 11 da Trieste e raggiungerà Kiel in Germania, alle 13 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Göteborg, nella mattinata di venerdì.

Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio TEN-T Adriatico-Baltico.

“Questo progetto conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste” – ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. “Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia”.

L'iniziativa è stata avviata su richiesta della EKOL, operatore logistico che da tempo utilizza il Terminal EMT del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza. Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano TX Logistik AG e Mercitalia Rail S.r.l. per la trazione ferroviaria, Alpe Adria S.p.A. e la stessa TX Logistik AG in qualità di MTO, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Göteborg.

La distanza ferroviaria coperta tra Trieste e Kiel è pari a 1.360 Km, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale di Göteborg, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry per la tratta marittima.

Il treno sarà composto da 16 carri “Poche” doppi con una capacità di carico pari a 32 UTI (unità intermodali da 45' o 13,6 metri).

La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana, sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

Trieste, nuovo treno merci sulla direttrice Kiel-Göteborg

Trieste - Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio Ten-T Adriatico-Baltico.



Trieste - Il porto di Trieste espande ulteriormente il proprio bacino di mercato: **al via da mercoledì 25 gennaio, il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg, per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare dalla Turchia/Grecia avente come origine/destinazione il mercato dell'area baltica.** Il treno partirà alle 11 da Trieste e raggiungerà Kiel in Germania, alle 13 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Göteborg, nella mattinata di venerdì. Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio Ten-T Adriatico-Baltico. «Questo progetto conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste», ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, **Zeno D'Agostino**.

«Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia». L'iniziativa è stata avviata su richiesta della Ekol, operatore logistico che da tempo utilizza il Terminal Emt del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza. **Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano Tx Logistik Ag e Mercitalia Rail S.r.l. per la trazione ferroviaria, Alpe Adria S.p.A. e la stessa Tx Logistik Ag in qualità di Mto, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Göteborg.** La distanza ferroviaria coperta tra Trieste e Kiel è pari a 1.360 Km, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale di Göteborg, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry per la tratta marittima. Il treno sarà composto da 16 carri "Poche" doppi con una capacità di carico pari a 32 UTI (unità intermodali da 45' o 13,6 metri). La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana, sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

Da Trieste a Kiel, nuovo treno merci sulla direttrice Kiel-Göteborg

Il porto di Trieste espande ulteriormente il proprio bacino di mercato: al via da mercoledì 25, il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg, per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare dalla Turchia/Grecia avente come origine/destinazione il mercato dell'area baltica. Il treno partirà alle ore 11,00 da Trieste e raggiungerà Kiel in Germania, alle 13,00 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Göteborg, nella mattinata di venerdì. Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio TEN-T Adriatico-Baltico.

“Questo progetto conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste” – ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. “Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia”.

L'iniziativa è stata avviata su richiesta della EKOL, operatore logistico che da tempo utilizza il Terminal EMT del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza. Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano TX Logistik AG e Mercitalia Rail S.r.l. per la trazione ferroviaria, Alpe Adria S.p.A. e la stessa TX Logistik AG in qualità di MTO, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Göteborg.

La distanza ferroviaria coperta tra Trieste e Kiel è pari a 1.360 Km, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale di Göteborg, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry per la tratta marittima. Il treno sarà composto da 16 carri “Poche” doppi con una capacità di carico pari a 32 UTI (unità intermodali da 45' o 13,6 metri). La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana, sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

Porti: Trieste, primo treno sul corridoio Adriatico-Baltico

Il mercoledì verso Kiel-Goteborg per carichi da Grecia-Turchia



(ANSA) - TRIESTE, 23 GEN - Partirà mercoledì 25 gennaio dal Porto di Trieste il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Goteborg per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare da Turchia e Grecia da e per il mercato dell'area baltica.

Il treno - annuncia oggi l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - partirà alle 11.00 da Trieste e raggiungerà Kiel (Germania) alle 13.00 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Goteborg, nella mattinata di venerdì. Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio TEN-T Adriatico-Baltico.

L'iniziativa è stata avviata su richiesta della Ekol, operatore logistico che utilizza il Terminal EMT del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza.

Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano TX Logistik AG e Mercitalia Rail Srl per la trazione ferroviaria, Alpe Adria Spa e la stessa TX in qualità di Mto, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Goteborg. La distanza ferroviaria è di 1.360 chilometri, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry. Il treno sarà composto da 16 carri "Poche" doppi con una capacità di carico pari a 32 Uti (unità intermodali da 45' o 13,6 metri).

La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico, fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

"Questo progetto - commenta il presidente dell'Autorità, Zeno D'Agostino - conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste. Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia".

NUOVO TRENO SULLA KIEL-GÖTEBORG DA TRIESTE IL 1° COLLEGAMENTO OPERATIVO LUNGO IL CORRIDOIO ADRIATICO BALTICO



APERTURA SUI MERCATI DELLA DANIMARCA, SVEZIA, NORVEGIA, FINLANDIA.

Trieste, 23 gennaio 2017 – Il porto di Trieste espande ulteriormente il proprio bacino di mercato: al via da mercoledì 25 gennaio, il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg, per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare dalla Turchia/Grecia avente come origine/destinazione il mercato dell'area baltica. Il treno partirà alle 11 da Trieste e raggiungerà Kiel in Germania, alle 13 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Göteborg, nella mattinata di venerdì.

Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio TEN-T Adriatico-Baltico.

“Questo progetto conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste” – ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, “Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia.

L'iniziativa è stata avviata su richiesta della EKOL, operatore logistico che da tempo utilizza il Terminal EMT del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza. Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano TX Logistik AG e Mercitalia Rail S.r.l. per la trazione ferroviaria, Alpe Adria S.p.A. e la stessa TX Logistik AG in qualità di MTO, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Göteborg.

La distanza ferroviaria coperta tra Trieste e Kiel è pari a 1.360 Km, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale di Göteborg, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry per la tratta marittima.

Il treno sarà composto da 16 carri “Poche” doppi con una capacità di carico pari a 32 UTI (unità intermodali da 45' o 13,6 metri).

La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana, sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

Informazioni Marittime

Trieste, dal porto primo treno su corridoio Adriatico-Baltico



Con un nuovo collegamento ferroviario, il [porto di Trieste](#) espande ulteriormente il proprio bacino di mercato: al via da mercoledì 25 gennaio, il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg, per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare dalla Turchia/Grecia avente come origine/destinazione il mercato dell'area baltica. Il treno partirà alle 11 da Trieste e raggiungerà Kiel in Germania, alle 13 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Göteborg, nella mattinata di venerdì.

Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio TEN-T Adriatico-Baltico. "Questo progetto conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste" - ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. "Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia".

L'iniziativa è stata avviata su richiesta della EKOL, operatore logistico che da tempo utilizza il Terminal EMT del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza. Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano TX Logistik AG e Mercitalia Rail S.r.l. per la trazione ferroviaria, Alpe Adria S.p.A. e la stessa TX Logistik AG in qualità di MTO, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Göteborg.

La distanza ferroviaria coperta tra Trieste e Kiel è pari a 1.360 chilometri, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale di Göteborg, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry per la tratta marittima. Il treno sarà composto da 16 carri "Poche" doppi con una capacità di carico pari a 32 UTI (unità intermodali da 45' o 13,6 metri). La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana, sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

Il Nautilus

TRENO SULLA DIRETTRICE KIEL-GÖTEBORG DA TRIESTE IL PRIMO COLLEGAMENTO LUNGO IL CORRIDOIO ADRIATICO BALTICO



TRIESTE – Il porto di Trieste espande ulteriormente il proprio bacino di mercato: al via da mercoledì 25 gennaio, il primo treno intermodale programmato a lunga percorrenza sulla direttrice Kiel-Göteborg, per il trasporto di contenitori, semirimorchi e casse mobili, in arrivo e partenza via mare dalla Turchia/Grecia avente come origine/destinazione il mercato dell'area baltica. Il treno partirà alle 11 da Trieste e raggiungerà Kiel in Germania, alle 13 del giorno successivo. Da qui il carico proseguirà via mare per arrivare alla destinazione svedese di Göteborg, nella mattinata di venerdì. Il servizio rappresenta il primo collegamento operativo lungo il corridoio TEN-T Adriatico-Baltico.

“Questo progetto conferma la grande vocazione ferroviaria di Trieste” – ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. “Non solo consolidiamo il ruolo del porto quale gate di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa, ma possiamo espandere il nostro bacino di mercato fino al versante Nord del continente, arrivando alla Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia”.

L'iniziativa è stata avviata su richiesta della EKOL, operatore logistico che da tempo utilizza il Terminal EMT del Molo VI e che di recente ne ha acquisito la partecipazione di maggioranza. Alla realizzazione del prodotto intermodale collaborano TX Logistik AG e Mercitalia Rail S.r.l. per la trazione ferroviaria, Alpe Adria S.p.A. e la stessa TX Logistik AG in qualità di MTO, e Stena Line che cura la prosecuzione marittima fino a Göteborg. La distanza ferroviaria coperta tra Trieste e Kiel è pari a 1.360 Km, a cui si aggiungono 234 miglia marine per la destinazione finale di Göteborg, con un transit time ferroviario di 26 ore e di 14 ore via ferry per la tratta marittima.

Il treno sarà composto da 16 carri “Poche” doppi con una capacità di carico pari a 32 UTI (unità intermodali da 45' o 13,6 metri). La frequenza iniziale di un treno a/r per settimana, sarà implementata in ragione dei crescenti volumi di carico fino a raggiungere rapidamente le tre rotazioni settimanali.

Il Secolo XIX

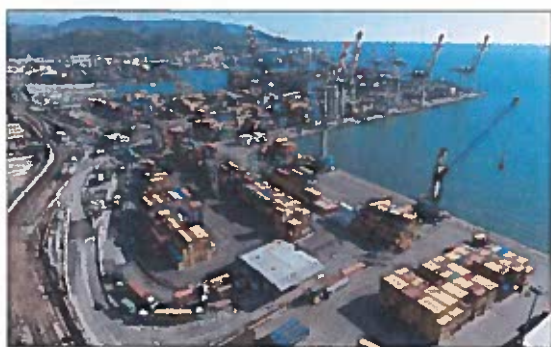
Un porto aperto a che cosa?

Bene e anche meglio ha fatto Ferdinando Garrè, amministratore delegato di Genova Industrie Navali, a rispondere come ha fatto ("la nostra attività inquina meno delle auto che passano ogni giorno in Sopraelevata") al comitato che si è dato il nome di "Porto aperto", che accusa le riparazioni navali di creare problemi all'ambiente e alla salute dei cittadini. In altri termini, di inquinare aria, e con essa i polmoni di chi l'aria, a Genova, la respira per poter continuare a vivere. E' noto che durante il periodo della riparazione, i gruppi elettrogeni delle navi vengono fermati e la corrente elettrica necessaria viene fornita dalla rete nazionale. L' "inquinamento", quindi, dovrebbe consistere nei tagli di qualche lamiera per mezzo di fiamma ossidrica e nelle saldature a elettrodo. Voglio essere pignolo, ci sarebbero anche i colpi di martello dati a qualche inserto di lamiera che non vuol combaciare con i lembi delle lamiere adiacenti, ma qui si sconfinerebbe nel campo dell'inquinamento "acustico". I riportati "problemi all'ambiente" si avvicinano molto a quelli causati dall'inquinamento "luminoso" citato

da un signore di Rapallo per via del fascio luminoso diretto al campanile della nuova Chiesa di S. Anna. Si vuole Genova col Porto "aperto" a che cosa? Allo scirocco, al libeccio o al maestrale? E' stato perfino clemente, l'ing. Garrè: avrebbe potuto aggiungere ai miasmi prodotti dalle auto che passano sulla Sopraelevata anche quelli di auto e altri mezzi che percorrono le strade sottostanti. Che facciamo, le eliminiamo? L. FASSONE E-MAIL

Il progetto Fresh Food Corridors

La Spezia - Il porto della Spezia si presenta a Fruit Logistica 2017 per promuovere nuovi corridoi logistici di prodotti agroalimentari.



La Spezia - Oggi giorno, il settore del trasporto di prodotti deperibili agri-food deve affrontare diverse sfide: dalla riduzione delle emissioni a quella della congestione stradale, ma anche di risparmio di costi e di transit time, tali da garantire genuinità e freschezza dei prodotti a beneficio dei consumatori finali. È da qui che nasce il progetto Fresh Food Corridors: per favorire un sistema di trasporto di prodotti deperibili agrifood efficiente, sicuro e sostenibile nell'area Mediterranea, concentrando i flussi di traffico sul combinato mare-ferro e creando dei corridoi logistici integrati anche con Paesi non europei. In tal senso, prevede: lo sviluppo di nuove tecnologie per l'alimentazione elettrica su rotaia; soluzioni ICT per migliorare la tracciabilità delle merci e a valorizzare i controlli per le merci deperibili e per semplificare i processi; una nuova catena logistica del "freddo" tra i partner commerciali UE & extra-UE. Tra le attività previste dal FFC, il Porto della Spezia organizza anche una serie di eventi B2B – sia a livello internazionale che europeo - come opportunità di network e di business per stimolare nuove sinergie, partnership, scambiare informazioni con i diversi interlocutori del settore.

B2B NEWYORK (maggio 2016)

I primi incontri B2B sono stati organizzati lo scorso anno a New York City, in collaborazione con la Camera di Commercio Italia-America e con l'Autorità Portuale di New York-New Jersey. L'obiettivo degli incontri è stato quello di approfondire come poter meglio promuovere il traffico di prodotti agrifood tra Stati Uniti e l'Italia utilizzando il porto della Spezia.

- segue

L'iniziativa è stata occasione per analizzare l'attuale mercato US e le sue potenzialità di sviluppo, per permettere la distribuzione di prodotti italiani agro-food e trovare nuove soluzioni per l'implementazione dei corridoi internazionali tra Paesi UE e non. Tra i risultati raggiunti, al termine dei meeting: un'analisi dettagliata sugli interscambi di prodotti agroalimentari, in particolare tra US e Italia; uno studio sulla potenzialità di sviluppo di questa tipologia di traffici tra i due paesi con conseguenti opportunità di sviluppo per il porto spezzino. L'evento è stata anche una vetrina unica per il porto della Spezia sul panorama internazionale, riconosciuto dagli stessi operatori del settore come efficiente sia in termini di infrastrutture che di procedure applicate.

B2B FRUIT LOGISTICA (febbraio 2017)

A livello europeo, la Fiera Fruit Logistica rappresenta una chance unica per tutti i produttori, esportatori, distributori, rivenditori e fornitori di servizi del settore per avere una panoramica completa del mercato globale, dai prodotti innovativi e tecnologie, ai servizi dedicati all'intero comparto. Mettere al centro l'innovazione tecnologica diventa quindi un'opportunità da non perdere attraverso la quale poter raccogliere tutti i suggerimenti degli attori coinvolti al fine di migliorare l'efficienza della catena logistica. L'evento B2B, organizzato il 9 febbraio, con formula networking cocktail, oltre a promuovere una maggiore interazione tra gli stakeholder, vuole in particolare mettere in risalto tutti gli aspetti che oggi possono rappresentare un reale valore aggiunto per l'intero settore, partendo da un'analisi a livello globale, nell'ambito dell'area Mediterranea, fino ad arrivare alle principali azioni portate avanti dal Porto della Spezia sul fronte nazionale per aumentare la competitività e l'incentivazione del trasporto intermodale. La Spezia ti aspetta al "B2B networking cocktail". Non perdere l'occasione per iscriverti compilando il seguente form di registrazione.

B2B networking cocktail

Location: Berlino, 9 febbraio 2017 – Fiera Fruit Logistica 11.30 a.m. stand Fresh food corridors – hall 1.2 D-03 Per maggiori informazioni: <http://ffcproject.com/>

Passaggio di testimone all'Authority Martedì 31 saluto a Giuliano Gallanti

Ad inizio febbraio l'insediamento del nuovo presidente Corsini

- LIVORNO -
PASSO dopo passo, si avvicina il cambio della guardia al vertice dell'Autorità del porto. La settimana scorsa la commissione trasporti della Camera ha dato l'Ok alla nomina dell'ingegner Stefano Corsini alla presidenza dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale (comprendente i porti di Livorno, Piombino, Capraia, Portoferraio, Rio Marina e Cavo). Oggi, martedì, sarà la volta della commissione trasporti del Senato, presieduta dal livornese Altero Matteoli. Una volta recepiti i pareri - obbligatori ma non vincolanti - il ministro Delrio potrà completare la parte burocratica con la Corte dei Conti e procedere all'insediamento, che è previsto per la prossima settimana, dal 1 febbraio in poi. Martedì 31 il personale dell'Autorità portuale ha deciso di

offrire un piccolo ricevimento di saluto e di ringraziamento all'avvocato **Giuliano Gallanti**, che esce di scena dopo 4 anni di presidenza e quasi un anno da commissario. Rimane in carica fino al 31 marzo - o comunque fino a quando il nuovo presidente Corsini non designerà il suo segretario generale, chiunque sarà - l'avvocato Massimo Provinciali.

SCELTA di Corsini è definitiva, sul futuro segretario generale si è ancora, almeno ufficialmente, in alto mare. Lo scontro politico all'interno del Pd, che ha portato il ministro Delrio a scegliere l'opzione Corsini tra i due candidati livornesi, Luca Becce e Luciano Guerrieri, sta condizionando anche la scelta del segretario generale, che il ministro in linea di principio può soltanto "suggerire" al nuovo presidente. Rimane la disponibilità di Luciano Guerrieri,

che è sostenuto oltre che dalla comunità portuale di Piombino anche da settori del Pd che fanno capo al sottosegretario all'Ambiente Silvia Velo; ma anche la disponibilità dell'attuale segretario generale Massimo Provinciali, che come Guerrieri può rappresentare la diuturna conoscenza sulla continuità sulle mille problematiche aperte nel porto labronico. Non mancano altre possibili soluzioni: si era parlato di un trasferimento della funzionaria **dell'Authority** di Piombino Roberta Maci come segretario generale a Civitavecchia, ma sembra che la dottoressa sia tornata in gara per Livorno, anche se non ci sono conferme ufficiali. Rimane totalmente aperto poi il tema del comitato di gestione, con i cinque componenti che dovranno essere designati al posto dell'ormai tramontato e pletorico comitato portuale. Se ne parlerà dopo l'insediamento di Corsini.

A.F.



IN PARTENZA Il commissario dell'Authority Giuliano Gallanti

Informatore navale

Magazzini Generali: Museo del Mare e dell'Emigrazione cambia banchina e si fa piu' grande



Napoli, 23 gennaio 2017 – Si presenta giovedì 26 gennaio, ore 17.30, alla Lega Navale il progetto “Magazzini Generali. Un Museo del Mare e dell'Emigrazione”.

Il progetto ideato e elaborato da un Comitato Promotore costituito da 38 soci tra cui Propeller Club di Napoli, Unione degli Industriali, Confcommercio, sarà al centro del confronto previsto per giovedì prossimo.

Napoli, il Comitato Portuale rinvia elenco opere da fare nel 2015: 5 membri del parlamentino abbandonano l'aula.



Non abbiamo i fondali necessari e si corre il rischio di restare a secco (in tutti i sensi). In un porto che viene considerato il motore propulsivo della città, sorgono come funghi i Musei del Mare e poi quello dell'Emigrazione. Ma nessuno ha avuto il coraggio di intercedere con il Ministro Lupi, tramite il Commissario Karrer, per un Decreto Legge non solo per Napoli ma per tutti quei porti che si trovano nelle stesse condizioni: senza adeguati fondali e' sciocco pensare di sopravvivere. E' una follia tipicamente...italiana. Viene da pensare che la situazione che si registra a Napoli, faccia comodo a moltissimi altri porti..."

Napoli, 12 marzo 2015 – Si è chiusa con un rinvio dell'approvazione dell'Elenco annuale delle opere 2015 e del Programma triennale 2015-2017, la seduta del Comitato Portuale. Cinque membri dell'assise portuale hanno, infatti, abbandonato l'aula in segno di forte disagio per la lungaggine delle procedure per il progetto del dragaggio. L'opera più importante, come afferma Pasquale Legora De Feo, da cui dipende la ripresa dei traffici e l'acquisizione di nuovi da parte del porto di Napoli. Insieme a Legora De Feo sono usciti dall'aula, Andrea Mastellone, Domenico De Crescenzo, Fabrizio Buché e Antonio Campolattano.

L'Elenco annuale che prevede lavori per 195 milioni di euro era già stato adottato dal Comitato Portuale nella seduta del 16 dicembre 2014. Come prevede la procedura il Programma era stato poi pubblicato per 60 giorni in attesa di osservazioni. Trascorsi i quali senza che alcuna osservazione sia pervenuta all'Autorità Portuale, il Programma triennale insieme all'Elenco annuale è stato riportato in Comitato per la definitiva approvazione. La difficoltà in cui versano alcune imprese portuali e la lentezza con cui, per motivi anche indipendenti dalla volontà dell'Autorità Portuale, procedono le verifiche imposte dal Ministero dell'Ambiente e soprattutto l'avvio della gara per le indagini relative al piano dei sondaggi ha indotto alcuni dei rappresentanti a manifestare il disagio. Il Comitato era stato aperto da una relazione del Commissario Straordinario, Francesco Karrer, sullo stato di attuazione del Grande Progetto. "E' stata bandita ha detto Francesco Karrer- la gara per il rinvenimento degli ordigni bellici, a giorni partirà quella per i reperti archeologici, a seguire la gara per la riqualificazione degli spazi espositivi all'Immacolatella. Sui residui bellici, a suo tempo, si decise di dividere i lavori in due parti: una prima superficiale (quella partita) e un'altra che prevede il rinvenimento degli ordigni in profondità che sarà effettuata all'interno del progetto del dragaggio. " Il Commissario ha poi informato i componenti che il 18 marzo si terrà una riunione con Regione Campania, Rete Ferroviaria Italiana e le Organizzazione Sindacali sul tema dei collegamenti ferroviari all'interno e all'esterno dello scalo. Su questo punto ha ribadito che si definirà nel Protocollo d'intesa tra Regione Campania, RFI, Comune di Napoli e Autorità Portuale di Napoli, relativamente al progetto del "nuovo" binario Traccia-Napoli. Il Comitato è poi passato ad esaminare e ad approvare una serie di pratiche demaniali.

L'assessore regionale Tagliatella nel 2011 annuncio' la definitiva archiviazione del Museo dell'Emigrazione all'Immacolatella vecchia. Già il 7 dicembre 2009 vi furono dimissioni in massa dalla presidenza della Fondazione Museo dell'Emigrazione con i responsabili del cda (Biagina Di Benedetto, Paolo Frascari, Titti Marrone, Renato Parascandolo) e del collegio sindacale (Dario Leardi, Roberto Trivellini, Giuseppe Vitagliano).

Collegamenti marittimi, intesa tra Sardegna e Corsica

Cagliari - Ripartire le competenze in regime di continuità territoriale tra le due isole in modo da garantire, tramite bandi, tariffe inferiori alle attuali e stabilità del servizio.



Cagliari - **La Sardegna e Corsica vanno verso un'intesa per ripartire le competenze sui collegamenti marittimi in regime di continuità territoriale tra le due isole in modo da garantire, tramite bandi, tariffe inferiori alle attuali e stabilità del servizio.** Stamane, nella sede della presidenza della Giunta a Villa Devoto, sono stati concordati i contenuti del protocollo d'intesa tra gli assessori dei Trasporti delle due regioni, Massimo Deiana e Jean-Felix Acquaviva. Alla riunione erano presenti anche i direttori generali delle rispettive strutture. «Ci siamo dati appuntamento tra quattro settimane - ha detto Deiana - e nel frattempo definiremo i dettagli degli obblighi di servizio pubblico: la Corsica si occuperà dei collegamenti merci sulla tratta Propriano-Porto Torres, mentre la Sardegna continuerà a lavorare concentrandosi sulla Santa Teresa di Gallura-Bonifacio». **Attualmente il trasporto via mare su queste rotte è garantito in regime di libero mercato dagli operatori La Meridionale, Moby e Blu Navy Sarnav, che riprenderà l'attività i primi giorni di marzo.** «Sardegna e Corsica naturalmente confermano l'esigenza di garantire stabilità dei servizi di trasporto tra le due sponde, per questa ragione l'obiettivo è giungere a un bando per la gestione dei collegamenti in continuità territoriale», ha concluso Deiana.

Rete dei porti sardi al Boot di Düsseldorf

Stand con la Corsica, grande interesse da mercato tedesco



(ANSA) - CAGLIARI, 23 GEN - Anche la Rete dei Porti della Sardegna al Boot di Dusseldorf, importante fiera nautica iniziata lo scorso 21 gennaio. Dopo il Salon Nautique di Parigi dello scorso dicembre, la Rete dei Porti partecipa anche in Germania in stretta sinergia con l'Union port de plaisance de Corse (Uppc). Un unico ampio stand nel quale trovano spazio i 20 porti sardi aderenti al Consorzio ed i 16 porti corsi.

L'integrazione dell'offerta nautica proposta dalla Rete dei porti ed Uppc (per i maxi yacht l'area fra Sardegna e Corsica rappresenta la prima destinazione mondiale) sembra la formula vincente. "Lo stand sardo-corso è divenuto negli anni - spiega la Rete - uno dei più visitati e di quelli che suscitano maggiore interesse da parte dei visitatori, della stampa specializzata internazionale e degli operatori, fra questi l'Adac (la principale associazione di utenti nautici tedesca, con la quale è stata rinnovata la convenzione che lega alla rete dei Porti della Sardegna) oltre che dei visitatori".

Quest'anno alla Boot, oltre a una serie di servizi e di offerte, è stata presentata, inoltre, la nuova linea grafica della Rete ed il nuovo materiale promozionale, prodotto in varie lingue, fra le quali anche il tedesco. (ANSA).

Porti: approdo turistico Giardini Naxos sarà ammodernato

In autunno potrebbero essere avviati lavori



(ANSA) - PALERMO, 23 GEN - Dopo oltre mezzo secolo di attesa potrebbero finalmente scattare in autunno i lavori di ristrutturazione e ammodernamento del porto turistico di Giardini Naxos. Si tratta di procedere al momento conclusivo della conferenza dei servizi, con una presa d'atto e una ratifica di quel che è già stato esitato proprio in sede di conferenza dei servizi già nel 2011, quando il Comune ha incassato il via libera degli enti preposti al progetto e tra questi il placet della Soprintendenza. Tecnis, la società incaricata di realizzare la riqualificazione del molo di Schisò, ha da tempo depositato le risposte alle osservazioni sul progetto, e le ha consegnate nel 2016 in Comune: l'ultimo passaggio da espletare riguarda il Via-Vas (Valutazione impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica). (ANSA).

El puerto de Barcelona estrena un nuevo alumbrado más eficiente en el puente Porta d'Europa

El puerto de Barcelona ha instalado un nuevo alumbrado en el puente Porta d'Europa, que ahora

puede ser iluminado con diferentes colores o combinaciones de colores. Esta instalación forma parte del pro-

yecto de mejora del alumbrado público del muelle Adossat y dique del Este, que tiene el objetivo de mejorar la

calidad lumínica y la eficiencia energética de la iluminación pública de esta área del puerto.



La nueva iluminación incorpora tecnología led y supone un ahorro del 50% en la potencia instalada

El puerto de Barcelona adjudica contratos

La Autoridad Portuaria de Barcelona (APB) ha adjudicado a SGS Española de Control, S.A., un contrato de trabajos relacionados con el equipo de calidad del puerto. El importe por este acuerdo es de un total de 1.204.193,25 millones de euros.

Asimismo, la APB ha otorgado a Euroconsult Catalunya, S.A., los servicios de dirección de ejecu-

ción, asistencia técnica y control de calidad de la obra de rehabilitación del edificio del Portal de la Pau. El importe de la adjudicación es de un total de 407.591 euros.

Recordar que la remodelación del histórico edificio del Portal de la Pau lo convertirá en un *port center* que dará a conocer la actividad portuaria a los ciudadanos y visitantes.

Siete millones de coches en el puerto de Pasaia



En el 2016 se movieron a través de la dársena gipuzcoana más de 250.000 vehículos

El puerto de Pasaia y Noatum UECC Terminal Pasajes celebrarán, el próximo miércoles 25 de enero, un importante hito en el devenir de su actividad: la carga de la unidad 7 millones de los movimientos automovilísticos a través de sus instalaciones dedicadas. Han pasado 38 años desde

que se iniciase su operativa de vehículos en 1979, con un punto de inflexión con la entrada en funcionamiento del silo de automóviles en el 2005. El acto contará con la presidencia de la consejera de Desarrollo Económico e Infraestructuras del Gobierno Vasco, Arantxa Tapia.

Las terminales de Cosco Shipping Ports movieron más de 95 millones de contenedores en el 2016



La terminal de contenedores del puerto griego de Pireo, gestionada por Cosco Shipping Ports, movió 3,47 millones de contenedores en el 2016 (+14,4%)

Las terminales portuarias de Cosco Shipping Ports movieron un total de 95,1 millones de contenedores (teu) en el 2016, lo que supone un aumento

del 5,1% respecto a los 90,5 millones del ejercicio anterior.

Cosco Shipping Ports, sociedad responsable de las terminales del grupo

armador China Cosco Shipping Corporation, registró 81,5 millones de contenedores en sus instalaciones de puerto chino en el 2016, un 1,2%

más que en el 2015. Las terminales externas han alcanzado los 13,6 millones de contenedores, un aumento del 36,8%.

Turchia, UN Ro-Ro compra Ulusoy Ro-Ro



Per la Turchia una delle più grosse acquisizioni armatoriali dell'anno è forse arrivata oggi. Si tratta di due compagnie marittime che collegano Turchia e Italia, la **UN Ro-Ro** che ha annunciato l'acquisizione della connazionale **Ulusoy Ro-Ro** per 215 milioni di euro.

UN Ro-Ro collega i porti di Mersin, Istanbul e Pendik con quelli italiani di Trieste e Ancona, oltre a Pendik con quello francese di Tolone. Ha una flotta di 12 navi e un movimento annuale di 322mila veicoli. Ulusoy ha otto navi in flotta, quattro ro-ro e quattro rinfusiere, in servizio tra il porto turco di Cesme e Trieste. Il prossimo proprietario di Ulusoy ha spiegato che dopo l'acquisizione verrà lanciato un nuovo collegamento in Grecia verso Lavrio, incrementate le partenze tra Cesme e Trieste, avviato un collegamento tra Cesme e Tolone e attivata una nuova linea verso l'Adriatico meridionale, la Istanbul-Cesme-Bari.

"Golden Princess" bloccata in un porto della Nuova Zelanda da una supertempesta da forti venti



Port Chalmers, Nuova Zelanda, 23 gennaio 2017 - Una tempesta prevede di colpire la costa orientale dell'Isola del Sud, tanto forte che durante la notte ha spinto il capitano della nave da crociera "Golden Princess" di rimanere a Port Chalmers ieri sera (22 gennaio). Il MeteoService ha avvertito che ci sarebbero state gravi tempeste sud-ovest e pioggia pesante lungo la costa di Otago e la penisola di Banks. La "Golden Princess" è stata programmata per partire per Akaroa nel tardo pomeriggio di ieri, ma la nave che ha una stazza di 109.000 tonnellate lorde, lunga 290 metri ha prolungato il giorno di sosta in porto ed ora non prevede di lasciare fino a mezzogiorno di oggi. Trasporta 2600 passeggeri e 1100 membri dell'equipaggio. Dunedin l-Site il centro nevralgico per i crocieristi, il direttore Louise van de Vliet ha detto che "la partenza ritardata ha dato ai rivenditori del Dunedin ed i tour operator, la possibilità di recuperare il fatturato perso quando precedenti visite di navi da crociera sono stati cancellati".

Informazioni Marittime

Un 2016 da incorniciare per il porto di Koper



Per il sesto anno consecutivo, il **porto di Koper** (Slovenia) ha stabilito nel 2016 il proprio primato annuale di traffico complessivo delle merci avendo movimentato 22 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del 6,3% rispetto a 20,7 milioni di tonnellate nel 2015.

Nel segmento dei **container** il traffico ha registrato una progressione del 6,9% rispetto al 2015. Notevole le performance nel settore dei **rotabili** (+26,3%) e nella movimentazione di **auto** (+23,3%). Il segmento delle **rinfuse liquide** è invece cresciuto del 9% e quello delle **rinfuse secche** del 2,4%. Le **merci convenzionali**, infine, sono aumentate del 4%.